

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2026, n. 15-2400

**Art. 2, comma 4, D.Lgs. n. 171/2016. Conferma del Direttore generale dell'A.S.L. Città di Torino.**



Seduta N° 152

Adunanza 30 MARZO 2026

Il giorno 30 del mese di marzo duemilaventisei alle ore 10:25 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Maurizio Raffaello Marrone Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

#### **DGR 15-2400/2026/XII**

#### **OGGETTO:**

Art. 2, comma 4, D.Lgs. n. 171/2016. Conferma del Direttore generale dell'A.S.L. Città di Torino.

A relazione di: Riboldi

Premesso che :

- con deliberazione n. 24-8055 del 29 dicembre 2023 la Giunta regionale aveva provveduto alla nomina del Direttore generale dell'azienda sanitaria locale Città di Torino – individuando per la carica il dr. Carlo PICCO, con decorrenza dell'incarico dal 1° gennaio 2024 e durata triennale;
- ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.Lgs. n. 171/2016 e s.m.i, a mezzo del provvedimento richiamato erano stati assegnati al Direttore generale – nel quadro della programmazione regionale - gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi (c.d. di nomina o di mandato), con riferimento alle relative risorse, nonché gli obiettivi di trasparenza;
- il comma 4 dell'art. 2 del citato D.Lgs. n. 171/2016 stabilisce che, “trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun Direttore generale la Regione, entro novanta giorni, sentito il parere del sindaco o della Conferenza dei sindaci...(omissis)...verifica i risultati aziendali conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi...(omissis)... e in caso di valutazione positiva...(omissis)... procede alla conferma con provvedimento motivato”;

Dato atto che:

- il termine previsto per l'avvio del procedimento di conferma è, nel caso di specie, il 31.12.2025;
- al Direttore generale è stata indirizzata la comunicazione dell'avvio del procedimento di conferma dell'incarico, e contestualmente lo stesso è stato informato – con nota del 29.12.2025, prot. 30893 della Direzione regionale "Sanità" - della possibilità di produrre una specifica relazione ed ogni

altro elemento ritenuto utile ai fini della valutazione;

- inoltre, con nota prot. 30913 del 29.12.2025 A1406C, la stessa Direzione regionale ha richiesto il prescritto parere in merito della Conferenza dei Presidenti di Circostrizione della città di Torino, ai sensi del citato art. 2, comma 4 del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i., nonché dell'art. 7, commi 2 lett. c) e 3 della legge regionale n. 18/2007.

Preso atto che:

- Il Direttore generale dell'azienda sanitaria locale Città di Torino ha trasmesso, in data 27.1.2026, prot. n. 135, agli atti del settore regionale Sistemi organizzativi e Risorse umane del SSR, una relazione sul conseguimento degli obiettivi;

per altro verso, con nota prot. 000779 del 29.1.2026, prot. 000779, è pervenuto alla Direzione regionale Sanità il prescritto parere della Conferenza dei Presidenti di Circostrizione della città di Torino, con il quale veniva espresso l'assenso alla conferma.

Dato atto, altresì, che:

- al suddetto procedimento hanno partecipato, altresì, ciascuno per gli ambiti di rispettiva competenza, i Settori della Direzione regionale Sanità; infatti le strutture regionali sono state invitate a formulare e a motivare, con riferimento ai risultati aziendali conseguiti ed al raggiungimento degli obiettivi attribuiti all'atto di nomina, anche tenendo conto della relazione del Direttore generale, eventuali osservazioni ed aspetti di criticità;

- tali strutture non hanno rappresentato, con riferimento a quanto riportato nelle note predette, in merito alle specifiche caratteristiche relative all'azienda oggetto del presente provvedimento, situazioni od elementi di criticità che possano essere ritenuti ostativi alla conferma del Direttore generale dell'A.S.L. Città di Torino.

Tenuto conto delle risultanze dell'attività istruttoria quale sopra delineata, si deve rilevare come le aspettative regionali concernenti il conseguimento degli obiettivi assegnati contestualmente alla nomina del Direttore generale in questione possano considerarsi totalmente corrisposte.

Ritenuto, pertanto:

- di confermare - ai sensi dell'art. 2, comma 4, del D.Lgs. n. 171/2016 e s.m.i., nonché nei termini ed alle condizioni indicate dal provvedimento di nomina e nel relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale - nell'incarico di direzione generale dell'azienda sanitaria locale Città di Torino, conferito con la D.G.R. n. 24-8055 del 29 dicembre 2023, il dr. Carlo PICCO, fino al termine naturale del mandato, fissato il 31.12.2026;

- che, nella formulazione delle valutazioni oggetto del presente provvedimento, vengano naturalmente fatte salve le eventuali successive determinazioni che potranno essere adottate anche ai sensi dell'art. 52, comma 4, lett. d), della legge n. 289/2002 – nonché in conformità alle prescrizioni corrispondentemente contenute nei relativi contratti stipulati con i direttori generali – in relazione agli esiti dei provvedimenti adottati per garantire l'equilibrio della gestione, tenuto anche conto degli specifici obiettivi assegnati annualmente ai direttori generali;

- che sono fatti inoltre espressamente salvi i rimanenti patti, termini e condizioni contrattuali,

rimanendo in particolare impregiudicata, anche a fronte dell'avvenuta conferma nei rispettivi incarichi, l'applicabilità, anche nei confronti degli altri direttori, dell'art. 1, comma 4, del contratto di prestazione d'opera intellettuale, inerente alla facoltà di modificare l'azienda di assegnazione del Direttore generale (mobilità interaziendale).

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto trattasi di mera conferma di un incarico vigente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024,  
la Giunta Regionale, all'unanimità,

### **DELIBERA**

a) di confermare - ai sensi dell'art. 2, comma 4, del D.Lgs. n. 171/2016 e s.m.i., nonché nei termini ed alle condizioni indicate dal provvedimento di nomina e nel relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale - nell'incarico di direzione generale dell'azienda sanitaria locale Città di Torino, conferito con la D.G.R. n. 24-8055 del 29 dicembre 2023, il dr. Carlo PICCO, fino al termine naturale del mandato, fissato il 31.12.2026;

b) di fare salve le eventuali successive determinazioni che potranno essere adottate anche ai sensi dell'art. 52, comma 4, lett. d), della legge n. 289/2002 – nonché in conformità alle prescrizioni corrispondentemente contenute nei relativi contratti stipulati con i direttori generali – in relazione agli esiti dei provvedimenti adottati per garantire l'equilibrio della gestione, tenuto anche conto degli specifici obiettivi assegnati annualmente ai direttori generali;

c) di fare inoltre espressamente salvi i rimanenti patti, termini e condizioni contrattuali, rimanendo in particolare impregiudicata, anche a fronte dell'avvenuta conferma nei rispettivi incarichi, l'applicabilità, anche nei confronti degli altri direttori, dell'art. 1, comma 4, del contratto di prestazione d'opera intellettuale, inerente alla facoltà di modificare l'azienda di assegnazione del Direttore generale (mobilità interaziendale).

d) che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

